



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 355 del 20/10/2023

Oggetto:

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DELL'AUTORITA' PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE ADOTTATO DAL COMITATO DI GESTIONE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 29/06/2023. PARERE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

L'anno duemilaventitre, il giorno venti del mese di ottobre, alle ore 12,30 nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1	SIGNORINI	STEFANIA	SINDACO	Presente
2	BAIA	RAIMONDO	Assessore	Assente
3	BARCHIESI	VALENTINA	Vicesindaco	Presente
4	CIPOLLETTI	ROMOLO	Assessore	Presente
5	GIACANELLA	MARCO	Assessore	Presente
6	OROLOGIO	ILENIA	Assessore	Presente

Presenti: 5 Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Frulla Carla.

Presiede il Sindaco Prof.ssa Signorini Stefania.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale
ad iniziativa del Sindaco Stefania Signorini

OGGETTO: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DELL'AUTORITA' PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE ADOTTATO DAL COMITATO DI GESTIONE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 29/06/2023. PARERE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centrale, con propria nota Prot. n° 14518 del 28/08/2023 ha comunicato che il Comitato di Gestione ha adottato con Delibera n° 46 del 29/06/2023 il "Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale" ed ha reso disponibili, mediante i canali informatici, gli elaborati che compongono il documento;
- con successiva nota Prot. n° 16665 del 03/10/2023, l'Autorità di Sistema ha indetto per il giorno 26 Ottobre 2023, la Conferenza dei Servizi Decisoria per l'espressione di pareri da parte dei Comuni territorialmente interessati, specificando che, in caso di mancata espressione, il parere si intende non ostativo;

Considerato che il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) oltre a delimitare l'ambito e l'assetto delle aree portuali e retro-portuali, ha la finalità di indicare gli obiettivi di sviluppo e programmare nel medio-lungo termine l'attuazione delle previsioni di sviluppo sostenibile tenendo conto anche delle limitrofe aree di interazione porto-città che complessivamente costituiscono l'ambito portuale di riferimento distinto nei singoli porti che compongono le AdSP;

Visto che tra i Porti rientranti nella AdSP-MAC, vi è il "Porto di Falconara Marittima" la cui area portuale è riferita agli specchi demaniali marittimi di pertinenza delle strutture marittime adibite al traffico degli oli minerali (pontile di attracco radicato a terra e due strutture off-shore con pipeline di collegamento) ed alle correlate aree demaniali marittime a terra e che i traffici delle rinfuse liquide di questo terminale marittimo attualmente afferiscono al polo industriale della Raffineria Api;

Preso atto dei seguenti Obiettivi di Sviluppo enunciati nel DPSS per il Porto di Falconara Marittima:

Obiettivo n. 1: Valorizzazione della fascia costiera attualmente ad uso urbano.

L'Obiettivo 1 si basa sulla consapevolezza della prevalente destinazione urbana (turistica ricreativa balneazione) della fascia costiera prospiciente al comune di Falconara Marittima e della importanza delle attività ivi svolte non solo per l'Amministrazione ma per l'intera comunità. In questa ottica, l'obiettivo in oggetto è perseguito inquadrando la porzione di fascia costiera che, entro la circoscrizione territoriale di competenza dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, è compresa tra il limite occidentale del Comune di Ancona e



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

il Terminale petrolifero A.P.I., come «area di interazione porto - città».

Ai sensi dall'art. 5, comma 1-quinquies, della L. n. 84/1994, «... la pianificazione delle aree con funzione di interazione porto- città è di competenza del comune e della regione, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili, che vi provvedono previa acquisizione del parere dell'Autorità di Sistema Portuale...».

Obiettivo n. 2: Conservazione delle strutture portuali a servizio della Raffineria A.P.I.

Come noto, l'attività portuale nel Comune di Falconara Marittima si esplica presso il terminale marittimo al servizio della Raffineria A.P.I.. La strategicità dell'impianto impone la conservazione delle strutture portuali e la conferma del suo asservimento dallo stabilimento retrostante.

Obiettivo n. 3: Salvaguardia dell'ambiente marino - costiero.

Questo obiettivo nasce in risposta all'esigenza di cercare di garantire ed accrescere la qualità dell'ambiente marino costiero e si manifesta nel saldo proposito di non compiere azioni che potrebbero inficiare tale ambiente che acquista ancor più forza alla luce dell'uso urbano a cui una estesa fascia costiera è destinato;

Visto il Documento Istruttorio Prot. n° 4541 del 18/10/2023, allegato alla presente deliberazione, nel quale sono sintetizzati i principali contenuti del DPSS e l'eventuale presenza di obiettivi che possano in futuro dare luogo a conseguenze positive o rischiose per il territorio di Falconara;

Preso atto che gli aspetti maggiormente significativi di interesse per il territorio di Falconara M.ma sono i seguenti:

- per il Porto di Ancona il DPSS conferma il completamento/potenziamento del sistema delle dighe di difesa così come indicato dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente (1988/1989). Sembrerebbe quindi che non vi siano previsioni di nuove opere di difesa al di fuori di quelle già previste nel suddetto PRP;
- per il Porto di Falconara, il DPSS evidenzia l'interesse in merito alla possibilità di ospitare a Falconara Marittima un ormeggio offshore per una FSRU;

Visto infatti che, con riguardo a quest'ultimo aspetto, nella "Relazione Illustrativa" al paragrafo 3.1.5.5 "Conclusioni e Proposte" viene evidenziato che **"l'analisi preliminare ha mostrato che il terminale di Falconara marittima potrebbe costituire uno dei punti maggiormente favorevoli di tutto l'Adriatico centro-settentrionale per l'installazione offshore di una FSRU (Unità Galleggiante di Stoccaggio e Rigassificazione) da ormeggiare su SPM (Ormeaggio a punto singolo). Uno dei principali vantaggi è costituito dall'esistenza dell'impianto a terra dell'API dove potrebbe atterrare la nuova tubazione di collegamento tra l'SPM e la costa. Un secondo vantaggio è costituito dall'esistenza dei canali di navigazione che consentono l'accesso al terminale API.**

In conclusione, quindi, rivedendo il posizionamento dell'SPM ipotizzato in precedenza (era stato previsto in corrispondenza della piattaforma API, che si trova a 16 km dalla costa, con seri problemi di compatibilità legati sia alla profondità disponibile (circa 30 m) sia tra le attività



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

di scarico delle petroliere e l'utilizzo della FRSU: la FSRU avrebbe dovuto essere completamente priva di gas nelle fasi di attracco e scarico delle petroliere. Probabilmente per queste ragioni l'iniziativa non ha avuto seguito) e spostandolo su fondali maggiori nell'ordine dei 60 m, si ritiene di sicuro interesse proporre a livello di DPSS la possibilità di ospitare a Falconara Marittima un ormeggio offshore per una FSRU";

Preso atto che nell'Allegato 6 "Pianificazione Urbana", Il DPSS dedica inoltre un capitolo alla **pianificazione urbana** con l'obiettivo di fornire un inquadramento della strumentazione vigente e in particolare della zonizzazione delle aree che confinano con il porto al fine poter individuare le possibili aree di interazione tra il porto e la città. Questo documento tuttavia **NON prende** in alcuna considerazione il PRG di **Falconara M.ma** e le previsioni di riqualificazione finanziate con il PNRR che riguardano le aree denominate "di interazione porto-città" adiacenti l'area portuale (terminale marittimo al servizio della Raffineria A.P.I.);

Ritenuto che l'ipotesi di collocare una Unità Galleggiante di Stoccaggio e Rigassificazione collegato all'impianto a terra dell'API è in evidente contrasto con gli Obiettivi 1) e 3) enunciati nel DPSS per il Porto di Falconara Marittima oltre che con i progetti di riqualificazione urbana riguardanti proprio le aree denominate "di interazione porto-città" adiacenti l'area portuale;

Ritenuto inoltre che per dare concreta attuazione ai suddetti Obiettivi 1) e 3) ed alla valorizzazione della interazione porto-città di Falconara M.ma andrebbero previsti nel documento di programmazione DPSS sottopassi o sovrappassi per favorire l'accessibilità alla spiaggia oltre che, in prospettiva, risorse economiche per rimuovere i continui spiaggiamenti che invadono l'arenile;

Tutto ciò premesso e ritenuto di dover esprimere il proprio parere in merito al "Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale" adottato dal Comitato di Gestione con Delibera n° 46 del 29/06/2023;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto l'atto meritevole di accoglimento, così come presentato;

Con voto favorevole ed unanime dei presenti espresso in forma palese

DELIBERA

1) **di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **di esprimere**, per le motivazioni indicate in premessa, il proprio parere contrario in merito alla proposta di prevedere, a livello di DPSS, la possibilità di ospitare a Falconara Marittima un ormeggio offshore per una FSRU";



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- 3) **di richiedere** che negli "Obiettivi di Sviluppo per il Porto di Falconara Marittima" e specificatamente nell'Obiettivo 1) "Valorizzazione della fascia costiera attualmente ad uso urbano", vengano previsti sottopassi o sovrappassi per favorire l'accessibilità alla spiaggia di Falconara M.ma in quanto "area di interazione porto-città", oltre che, in prospettiva, risorse economiche per rimuovere i continui spiaggiamenti che invadono l'arenile;
- 4) **di trasmettere** il presente atto, previa avvenuta esecutività, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- 5) **di dare atto** che la presente deliberazione **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 6) **di dare atto** che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è l'Arch. MARIA ALESSANDRA MARINIONI;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

Prot. 6541

18 OTT. 2023

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Generale
Dott.ssa Carla Frulla

OGGETTO: Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale adottato dal Comitato di Gestione con Deliberazione n. 46 del 29.06.2023.

Parere del Comune di Falconara Marittima.

Documento istruttorio

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) è deputato a programmare gli obiettivi di sviluppo e circostanziare gli elementi territoriali prodromici alla successiva fase di redazione/aggiornamento o adeguamento dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti amministrati dalle Autorità di Sistema Portuale. Esso è concepito dalla legislazione vigente come uno strumento strategico per individuare e delimitare l'ambito e l'assetto delle aree portuali e retro-portuali di pertinenza delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) al fine di programmare nel medio-lungo termine l'attuazione delle previsioni di sviluppo sostenibile tenendo conto anche delle limitrofe aree di interazione porto-città che complessivamente costituiscono l'ambito portuale di riferimento distinto nei singoli porti che compongono le AdSP.

Il DPSS è sottoposto, mediante conferenza dei servizi indetta dall'Autorità di sistema portuale ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, al parere di ciascun Comune e Regione territorialmente interessati, che si esprimono entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intende espresso parere non ostativo.

L'Autorità di Sistema ha indetto pertanto la Conferenza dei Servizi per il **giorno 26 Ottobre 2023**, al fine di acquisire i pareri degli Enti convocati, tra i quali il Comune di Falconara M.ma.

Lo scrivente Ufficio ha esaminato tutta la documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema, comprese le richieste di integrazioni e, considerata la mole del materiale, ha ritenuto opportuno fornire una sintesi del DPSS riportando nel testo seguente quanto di più significativo in relazione al nostro territorio, al fine di supportare l'Amministrazione Comunale nell'espressione il proprio parere.

IL RAPPORTO DI SICUREZZA PORTUALE

Tra i porti rientranti nella AdSP-MAC, vi è il "Porto di Falconara Marittima". L'area portuale è riferita agli specchi demaniali marittimi di pertinenza delle strutture marittime adibite al traffico degli oli minerali (pontile di attracco radicato a terra e due strutture off-shore con pipeline di collegamento) ed alle correlate aree demaniali marittime a terra. I traffici delle rinfuse liquide di questo terminale marittimo, attualmente afferiscono al polo industriale della Raffineria Api.

Il **Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (RISP)** del Porto di Ancona redatto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale fornisce il quadro conoscitivo per la valutazione del rischio dell'area portuale di Ancona. Il Rapporto identifica e descrive i potenziali scenari incidentali che potrebbero verificarsi all'interno dei confini demaniali del porto e contiene un'analisi di compatibilità territoriale elaborata con i criteri del D.M. 09.05.2001. Il Rapporto **NON comprende il porto della raffineria API** di Falconara Marittima che è un sito assoggettato al D.Lgs 105/2015 (Direttiva "Seveso" sulla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti).



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

Nel Documento viene evidenziato che *“l’analisi preliminare ha mostrato che il terminale di Falconara marittima potrebbe costituire uno dei punti maggiormente favorevoli di tutto l’Adriatico centro-settentrionale per l’installazione offshore di una FSRU (Unità Galleggiante di Stoccaggio e Rigassificazione) da ormeggiare su SPM (Ormeggio a punto singolo). Uno dei principali vantaggi è costituito dall’esistenza dell’impianto a terra dell’API dove potrebbe atterrare la nuova tubazione di collegamento tra l’SPM e la costa. Un secondo vantaggio è costituito dall’esistenza dei canali di navigazione che consentono l’accesso al terminale API.*

In conclusione, quindi, rivedendo il posizionamento dell’SPM ipotizzato in precedenza (era stato previsto in corrispondenza della piattaforma API, che si trova a 16 km dalla costa, con seri problemi di compatibilità legati sia alla profondità disponibile (circa 30 m) sia tra le attività di scarico delle petroliere e l’utilizzo della FRSU: la FSRU avrebbe dovuto essere completamente priva di gas nelle fasi di attracco e scarico delle petroliere. Probabilmente per queste ragioni l’iniziativa non ha avuto seguito) e spostandolo su fondali maggiori nell’ordine dei 60 m, si ritiene di sicuro interesse proporre a livello di DPSS la possibilità di ospitare a Falconara Marittima un ormeggio offshore per una FSRU. Si tratterebbe quindi di realizzare un impianto simile a quello esistente in Toscana a Nord-Ovest del Porto di Livorno”.

OBIETTIVI di SVILUPPO per il PORTO DI ANCONA

Obiettivo n.1: Miglioramento dell’accessibilità marittima e della sicurezza della navigazione (riguarda ANCONA)

Il perseguimento di questo obiettivo per il porto di Ancona comporta il **completamento/potenziamento del sistema delle dighe di difesa così come indicato dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente (1988/1989)** ma, anche, la rivalutazione del sistema dei moli e delle dighe di protezione alle darsene più interne che, in alcuni casi, rendono difficoltoso l’accesso delle unità navali e nautiche alle stesse.

Obiettivo n.2: Approfondimento/Ripristino dei fondali e gestione dei sedimenti dragati (riguarda anche FALCONARA)

Ulteriore azione da compiere riguarda l’approfondimento e/o manutenzione dei fondali del porto di Ancona secondo quanto riportato nel PRP vigente e nella valutazione della opportunità/possibilità di contemplare quote di fondale maggiori o di perseguimento e manutenzione di quelle attualmente esistenti/previste.

Obiettivo n. 3: Miglioramento dell’accessibilità e della mobilità terrestri (riguarda ANCONA)

Obiettivo n. 4: Potenziamento e riorganizzazione delle infrastrutture a mare e a terra (riguarda ANCONA)

Obiettivo n. 5: Sostegno alla cantieristica navale e nautica (riguarda ANCONA)

Obiettivo n. 6: Valorizzazione/sviluppo delle esistenti connotazioni della portualità turistica (riguarda ANCONA)

Obiettivo n. 7: Sostenibilità ambientale (riguarda tutti i sottoambiti portuali quindi anche Falconara)

Obiettivo n. 8: Coniugare sviluppo e tutela del lavoro (riguarda tutti i sottoambiti portuali quindi anche Falconara)

Obiettivo n. 9: Valorizzazione del rapporto porto – città

Tra le aree di interazione porto-città è individuato: il tratto di litorale ricadente entro la circoscrizione portuale di competenza dell’AdSP del MAC compreso tra il porto di Ancona e quello di Falconara Marittima.

Va ricordato che **Piano di Sviluppo del porto di Ancona (2004/2008) che proponeva i seguenti interventi di trasformazione, NON ha avuto seguito:**

- ampliamento del Molo Clementino;
- risagomatura di alcune banchine nel Porto Storico e del Porto Commerciale;
- completamento della banchina Rettilinea;
- nuove darsene per il diporto nautico e per la pesca ad ovest;
- realizzazione della nuova Diga Settentrionale e allungamento della Diga Foranea Occidentale che, insieme alla Nuova Diga di Ponente, delimitano l’imboccatura a sud.

Va evidenziato inoltre che la **Regione Marche, con propria lettera prot. n° 1102799 del 12.09.2023**, ha ricordato la necessità di rilanciare il Porto di Ancona con una ipotesi progettuale che prevedesse il suo ampliamento a mare mediante la formazione di una Penisola nel porto commerciale al fine di aumentare la capacità di attracco all’infrastruttura. Evidenzia altresì che la strategia di sviluppo debba essere basata proprio



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

sulla conquista di spazi a mare, strettamente connessa con il **completamento del sistema delle opere esterne di difesa**. Con riferimento alla suddetta nota Regionale, l'**Autorità di Sistema ha accolto le richieste** e adeguato gli elaborati, come comunicato con propria nota prot. n° 16665 del 03.10.2023.

OBIETTIVI DI SVILUPPO PER IL PORTO DI FALCONARA MARITTIMA

Obiettivo n.1: Valorizzazione della fascia costiera attualmente ad uso urbano.

L'Obiettivo 1 si basa sulla consapevolezza della prevalente destinazione urbana (turistica ricreativa balneazione) della fascia costiera prospiciente al comune di Falconara Marittima e dell'importanza delle attività ivi svolte non solo per l'Amministrazione ma per l'intera comunità. In questa ottica, l'obiettivo in oggetto è perseguito inquadrando la porzione di fascia costiera che, entro la circoscrizione territoriale di competenza dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, è compresa tra il limite occidentale del Comune di Ancona e il Terminale petrolifero A.P.I., come «area di interazione porto – città».

Ai sensi dall'art. 5, comma 1-quinquies, della L. n. 84/1994, «... *la pianificazione delle aree con funzione di interazione porto- città è di competenza del comune e della regione, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili, che vi provvedono previa acquisizione del parere dell'Autorità di Sistema Portuale...*».

Obiettivo n.2: Conservazione delle strutture portuali a servizio della Raffineria A.P.I.

Come noto, l'attività portuale nel Comune di Falconara Marittima si esplica presso il terminale marittimo al servizio della Raffineria A.P.I.. La strategicità dell'impianto impone la conservazione delle strutture portuali e la conferma del suo asservimento dallo stabilimento retrostante.

Obiettivo n.3: Salvaguardia dell'ambiente marino – costiero.

Questo obiettivo nasce in risposta all'esigenza di cercare di garantire ed accrescere la qualità dell'ambiente marino costiero e si manifesta nel saldo proposito di non compiere azioni che potrebbero inficiare tale ambiente che acquista ancor più forza alla luce dell'uso urbano a cui una estesa fascia costiera è destinato.

ANALISI DELLA PIANIFICAZIONE URBANA DELLE AREE DI INTERAZIONE PORTO-CITTA'

Il DPSS dedica inoltre un capitolo alla **pianificazione urbana** con l'obiettivo di fornire un inquadramento della strumentazione vigente e nel particolare della zonizzazione delle aree che confinano con il porto al fine poter individuare le possibili aree di interazione tra il porto e la città.

Questo documento tuttavia **NON prende** in alcuna considerazione il PRG di **Falconara M.ma** e le previsioni di riqualificazione finanziate con il PNRR che riguardano le aree denominate "di interazione porto-città" adiacenti l'area portuale (terminale marittimo al servizio della Raffineria A.P.I.).

A tale riguardo è necessario rammentare che, per quanto riguarda le aree di interazione tra porto e città che il documento di programmazione strategica di sistema è deputato ad individuare, come peraltro già stabilito dal D.Lgs. n. 232/2017, anche l'ultimo assetto normativo all'art. 5 della Legge 84/94 ha sancito che queste sono oggetto di pianificazione da parte dei comuni e delle regioni, previa acquisizione del parere da parte della AdSP.

Di contro il DPSS riporta per il **Comune di Ancona**, tutti gli interventi previsti nelle aree di interazione porto-città compreso quello previsto il località Torrette ricordandone la genesi del finanziamento, le finalità ed i contenuti come di seguito riportato:

Il 03/12/2015, la Regione Marche emana un bando per la presentazione di Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile POR FESR/FSE MARCHE 2014-2020, riservato ai 5 capoluoghi di Provincia e al Comune di Fano.

Il Comune di Ancona partecipa con il progetto "Waterfrot Lungomare Nord" caratterizzato dalla messa in sicurezza dall'azione meteomarina della linea ferroviaria Adriatica e della via Flaminia e la contestuale realizzazione dello "smart" park costituito dall'interramento dello specchio acqueo al piede della frana.

Il 5 agosto 2016, con Decreto del Dirigente della PF Politiche Comunitarie della Regione Marche, il Progetto è selezionato come programma finanziabile con un contributo pubblico pari a quello richiesto di € 6.227.000, piazzandosi al primo posto tra le 5 proposte partecipanti. Il 30 ottobre 2017 è stata sottoscritta la convenzione per



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

la delega al Comune di Ancona del ruolo di Organismo Intermedio responsabile dell'attuazione della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile.

LA COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE SOVRAORDINATI

A titolo informativo giova ricordare che Il **Programma di Governo della Regione Marche 2020-2025** "Ricostruiamo le Marche" assume 10 impegni strategici e 10 priorità operative per il nuovo sviluppo delle Marche. Del complesso delle Missioni individuate dal documento, quelle di interesse ai fini della stesura del DPSS consistono nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente e nella Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.

In particolare la Missione 10 – *Trasporti e diritto alla mobilità* illustra le prospettive di sviluppo del settore per il triennio 2021/2023 rispetto alle quali fondamentale risulta il potenziamento dei "core asset" costituito dal **porto di Ancona, dall'aeroporto di Falconara Marittima e dall'interporto di Jesi**.

La connessione veloce e sostenibile dei tre scali, unita a una loro sana gestione, rappresenta il prerequisito del rilancio del sistema trasportistico regionale. Tra gli interventi prioritari, già segnalati in sede di definizione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) al fine di intercettare i fondi europei straordinari "Next Generation EU", si collocano il potenziamento della connettività e dell'accessibilità all'aeroporto, dell'ultimo miglio stradale del porto di Ancona - nuovo collegamento veloce con la SS16 e dell'ultimo miglio ferroviario merci del porto di Ancona e dell'Interporto di Jesi.

I **tre scali godono** già di un riconoscimento su scala europea. Sono infatti inseriti nel corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete europea TEN-T: il porto di Ancona e l'interporto di Jesi come nodi della rete centrale "core" e l'**aeroporto di Falconara Marittima** come nodo della rete generale "comprehensive". Rientrano nella rete TEN-T anche la A14 e la linea ferroviaria Adriatica (fino ad Ancona). Il collegamento del porto di Ancona con la grande viabilità stradale è complementare al progetto Lungomare Nord (Ancona) relativo alla velocizzazione del collegamento ferroviario dello scalo marittimo. A tale scopo, nel 2017 è stato sottoscritto un apposito Protocollo di intesa interistituzionale tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità Portuale, RFI e Anas per la realizzazione del **lungomare nord (Ancona)** intitolato "Comune di Ancona Lungomare Nord - **realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, interrimento con gli escavi dei fondali marini, rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria**".

La strategicità del porto di Ancona rende necessario intercettare tutte le possibilità di finanziamento delle opere in merito a:

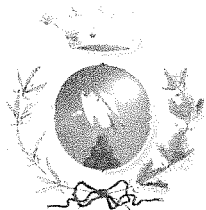
- Accessibilità nautica. L'opera è parte del vigente Piano regolatore portuale ed è inserita nell'elenco degli interventi connessi al Corridoio scandinavo-Mediterraneo.

Obiettivi:

- 1) completare la conformazione dell'accesso marittimo allo scalo, con la demolizione di una porzione del Molo Nord e l'adeguamento degli specchi acquei;
- 2) completare le infrastrutture per la movimentazione del traffico merci dello scalo di Ancona;
- 3) adeguare l'infrastruttura portuale alle nuove dimensioni delle navi passeggeri e da crociera, a fronte di una quasi saturazione delle capacità di banchina connesse al traffico passeggeri e crociere.

Con riguardo al **Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC)**, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Delibera Amministrativa n.104 del 06.12.2019, il cui scopo è anche quello di definire e programmare i necessari interventi di manutenzione o di nuova realizzazione di opere finalizzate alla difesa costiera, il DPSS segnala che gli interventi geograficamente più prossimi alle aree portuali di competenza dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico sono:

- realizzazione di **scogliere emerse e ripascimento del litorale sud Montemarciano e Falconara;**
- realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce in corrispondenza del lungomare Nord di Ancona, con interrimento con materiale di escavo dei fondali marini, rettifica e velocizzazione della linea.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

Ad eccezione di quest'ultimo, che presuppone la disponibilità di sedimenti da dragaggio del porto di Ancona, non vengono segnalate interazioni significative o potenziali criticità tra la programmazione di difesa costiera e quella strategica di sistema portuale.

CRITICITA'

Il DPSS analizza gli aspetti geologici e relative criticità per le pianificazioni portuali segnalando quanto segue per quanto riguarda il Porto di Falconara Marittima:

Il **primo fattore di rischio** è rappresentato dal rischio molto elevato di esondazione del fiume Esino, che coinvolge gran parte dell'area portuale del lato nord.

Un **altro fattore di rischio** è rappresentato dalla suscettibilità alla liquefazione dei sedimenti che interessano l'area portuale.

Un **ulteriore fattore di criticità** è costituito dalla presenza di una falda acquifera poco profonda, seppure frammentata e di scarsa potenzialità, comunque vulnerabile a fenomeni di inquinamento superficiale nonché potenzialmente soggetta ad intrusione salina.

Rammenta che le spiagge circostanti il porto sono in arretramento e soggette a mareggiate invasive, ciò comporta di considerare anche l'effetto del cambiamento climatico per meglio prevedere la futura evoluzione di tale fenomeno.

Segnala infine la presenza saltuaria di terreni definibili come scadenti dal punto di vista geotecnico.

LE FASI DELLA PROCEDURA

La fase che ha preceduto la Redazione finale del Documento di Programmazione Strategica di Sistema adottato dall'Autorità di Sistema con Delibera n° 46 del 29.06.2023 è stata finalizzata, a seguito di incontri non solo con i soggetti istituzionali ovvero le Regioni, i Comuni e le Capitanerie di Porto, ma anche con gli operatori portuali e, più in generale, con tutti i soggetti a vario titolo interessati, allo sviluppo e condivisione definitiva dei contenuti del DPSS ovvero della Relazione Illustrativa e degli Elaborati Grafici. In questo stadio di lavoro sono stati definiti gli obiettivi di sviluppo e i nuovi ambiti portuali delineando la vocazione dei singoli scali portuali ricomprendendo anche la ricognizione e la "messa a sistema" dei numerosi e diversificati progetti che l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale ha già in essere oppure ha in fase di attivazione anche a seguito della approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La fase attuale è quella successiva alla Adozione (avvenuta con Delibera n° 46/2023) che consiste nello svolgimento della Conferenza dei Servizi e nella successiva Approvazione del Documento da parte del Ministero.

Questa fase, attraverso il percorso politico- istituzionale previsto all'art. 5 comma 1.bis della L. n. 84/1994, è quella del **confronto ufficiale anche con i Comuni, cui il DPSS è sottoposto per l'acquisizione del parere**, e le Regione che dovranno esprimere l'intesa prima dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che si esprimerà in tal senso sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale.

La fase "Post-Approvazione" del Documento di Programmazione Strategica di Sistema.

Il processo di programmazione e pianificazione delle strategie di sviluppo del Sistema Portuale non si concluderà con l'approvazione del DPSS, perché **questo documento deve essere inteso come prodromico** alle successive fasi di redazione/approvazione degli strumenti di pianificazione portuale, orientati ad individuare le specifiche caratteristiche e le destinazioni funzionali dei singoli porti. Questi potranno concretizzarsi in Adeguamenti Tecnici Funzionali o Varianti ai PRP vigenti oppure in Nuovi PRP che dovranno essere sottoposti alle procedure di VAS o VIA-VAS integrata.

AUTORIZZAZIONE DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA Prot.0047288-23/10/2023

Protocollo N.0017886/2023 del 23/10/2023

23-D472-PG-0069-0006-P



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

=====

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

CONCLUSIONI

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema non è sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto strumento di programmazione che individua indirizzi ed obiettivi da conseguire con strumenti di pianificazione successivi; pertanto non contiene gli studi tecnici atti a verificare la compatibilità con il territorio e con le matrici ambientali. Esso è espressione di scelte politiche che riguardano lo sviluppo del territorio e che, come riportato nel DPSS medesimo, sono il frutto della pregressa attività di condivisione dei contenuti anche con i soggetti istituzionali.

Abbiamo tuttavia cercato di individuare, nell'ambito del DPSS, l'eventuale presenza di obiettivi che possano in futuro dare luogo a conseguenze positive o rischiose per il territorio di Falconara.

A tale riguardo si segnala che:

- Per il Porto di Ancona il DPSS conferma il completamento/potenziamento del sistema delle dighe di difesa così come indicato dal Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente (1988/1989). Sarebbe quindi che non vi siano previsioni di nuove opere di difesa al di fuori di quelle già previste nel suddetto PRP;
- Per il Porto di Falconara, al di là dei 3 obiettivi riportati nello specifico paragrafo della presente relazione, si richiama l'attenzione all'interesse manifestato nel DPSS in merito alla possibilità di ospitare a Falconara Marittima un ormeggio offshore per una FSRU.

Questa ipotesi di collocare una Unità Galleggiante di Stoccaggio e Rigassificazione collegato all'impianto a terra dell'API appare in contrasto con gli Obiettivi 1) e 3) enunciati nel DPSS per il Porto di Falconara Marittima oltre che con gli obiettivi di riqualificazione urbana riguardanti proprio le aree denominate "di interazione porto-città" adiacenti l'area portuale, per le quali sono in corso progettualità finanziate con il PNRR.;

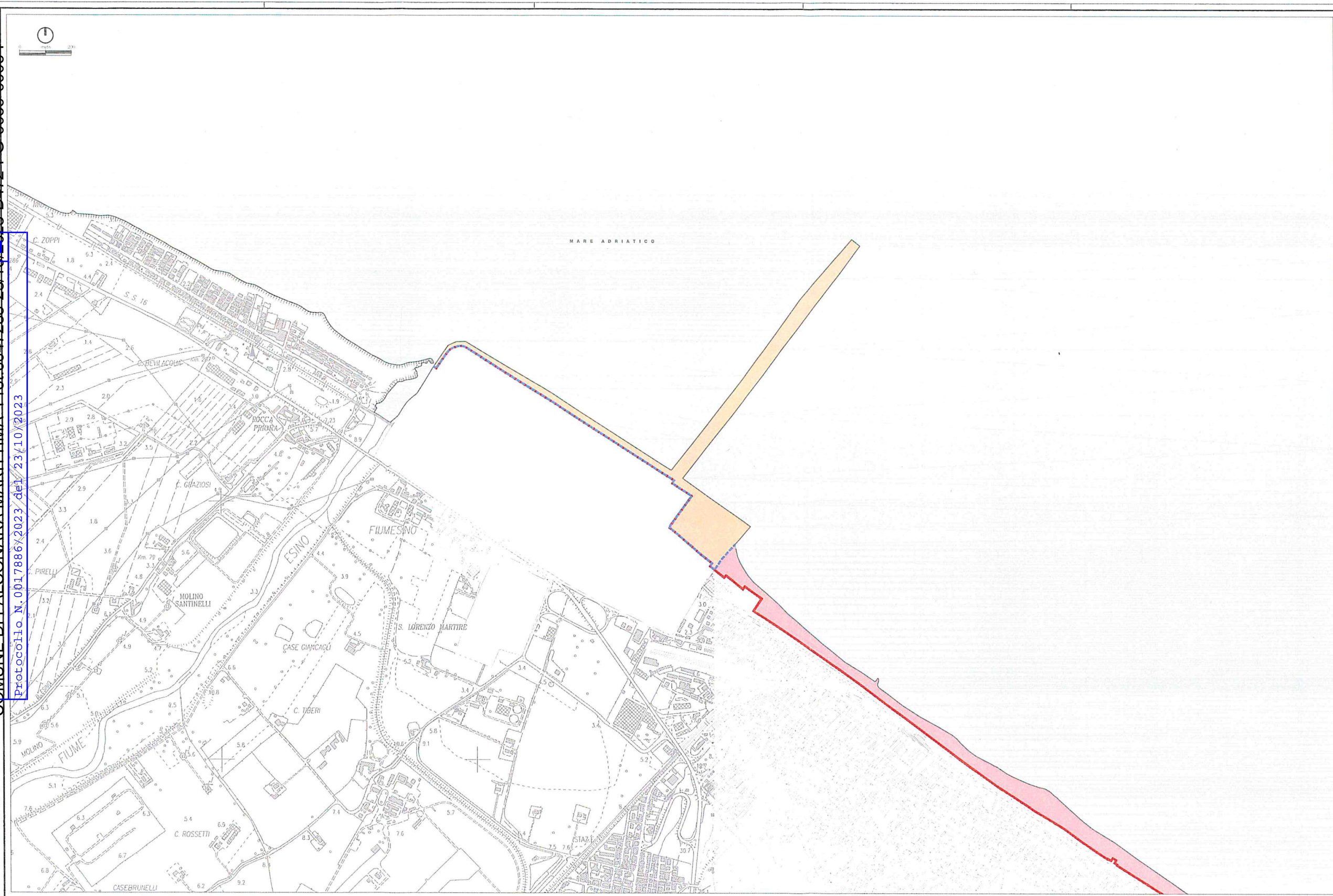
Il Funzionario Tecnico
PO UOC Urbanistica e Patrimonio
Arch. Maria Alessandra Marincioni

Il Dirigente del 3° Settore
Ing. Eleonora Mazzalupi

Allegati;

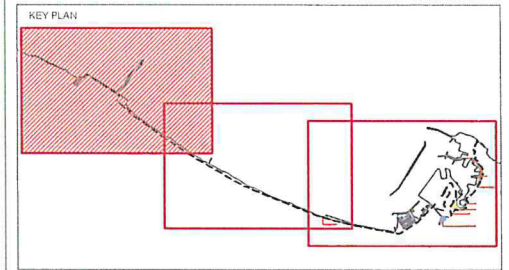
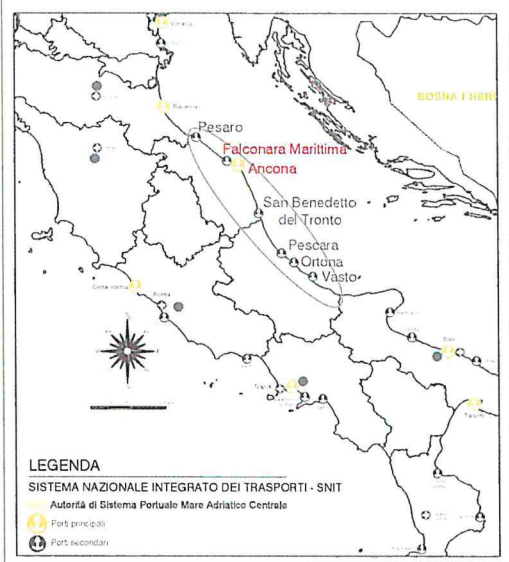
- 1) Planimetria con individuazione dell'area portuale di Falconara Marittima (in colore arancione) e dell'area di interazione porto-città (in colore rosso);
- 2) Planimetria con individuazione dell'area portuale di Ancona

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA - PROT. 0047288-23/10/2023
 AUTORIZZAZIONE PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
 PROTOCOLLO N. 0017886/2023 del 23/10/2023



LEGENDA

- Area di interazione porto-città
- Area portuale
- Area retroportuale
- Area di interazione porto-città



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA
art. 5 comma 1 e 1 bis Legge 30/09/2014 n. 93
 Adottato dal Comitato di Gestione con Delibera N.46 del 29.06.2023



Doc: Ambiti portuali di Ancona e Falconara Marittima
 Aree portuali, retroportuali e di interazione porto-città

Num	Rev	Data
P.01.c.3	0	Giugno 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Roberto... DIRETTORE DELL'ESERCIZIO DEL CONTRATTO Ing. Roberto...	SUFFICIENTE TECNICO SPECIALISTICO INGEGNERIA TECNICA DEI PORTI E DELLE INFRASTRUTTURE ING. Roberto... ING. Roberto...
---	--



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

PROFILO N. 116750 DEL 18/10/2023

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DELL'AUTORITA' PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE ADOTTATO DAL COMITATO DI GESTIONE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 29/06/2023. PARERE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del Procedimento in riferimento alla delibera in oggetto

DICHIARANO

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 s.m.i., dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Falconara Marittima;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e 6 del Codice di comportamento del Comune di Falconara Marittima;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Falconara Marittima, 18 OTT 2023

Il Responsabile del procedimento
Maria Alessandra Marincioni

Falconara Marittima, 18 OTT 2023

Il Dirigente
Eleonora Mazzalupi



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

PROFILO N. 116750 DEL 18/10/2023

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DELL'AUTORITA' PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE ADOTTATO DAL COMITATO DI GESTIONE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 29/06/2023. PARERE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
3° SETTORE: GESTIONE, GOVERNO, VALORIZZAZ. TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	U.O.C. URBANISTICA E PATRIMONIO
	MARIA ALESSANDRA MARINCIONI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990. Data 18 OTT 2023 Il Responsabile Maria Alessandra Marincioni
---	--

VISTO l'Art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

IL RESPONSABILE TECNICO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Data 18 OTT 2023 Il Responsabile Eleonora Mazzalupi
--------------------------------	---

IL RESPONSABILE CONTABILE	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE di regolarità contabile: [] favorevole [] contrario <input checked="" type="checkbox"/> l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente NOTE: _____ Data 18 OTT 2023 Il Responsabile Dirigente 2° Settore Pierpaoli Mauro
----------------------------------	---



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Frulla Carla



IL SINDACO

Prof.ssa Signorini Stefania

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 02 NOV 2023 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000).

li, 23 OTT 2023



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Carla Frulla)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi previsti per legge a decorrere dal 23 OTT 2023

li, 23 OTT 2023



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Carla Frulla)



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
Provincia di Ancona

3° SETTORE: Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture
U.O.C. Urbanistica e Patrimonio

Alla Autorità di Sistema Portuale
Del Mar Adriatico Centrale

segreteria@pec.porto.ancona.it

alla cortese attenzione:

- del Responsabile del Procedimento: Segretario Generale Dott. Salvatore Minervino
- del Presidente

OGGETTO: Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale adottato dal Comitato di Gestione con Delibera n° 46 del 29.06.2023.
Parere del Comune di Falconara Marittima

Con riferimento al DPSS in oggetto, in riscontro alla nota di Codesta Autorità Prot. n° 14518 del 28.08.2023, si trasmette, in esecuzione del punto 4) del dispositivo, la Delibera della Giunta Comunale n° 355 del 20.10.2023 a valere quale parere del Comune di Falconara Marittima di cui tenere conto in seno alla Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti

MAM

Il Dirigente del 3° Settore
Ing. Eleonora Mazzalupi

Allegato:
Delibera Giunta Comunale n° 355/2023

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
Prot. 0047288-23/10/2023
D472-PG-0069-0006-P

Protocollo N. 0017886/2023 del 23/10/2023

Prot. n.47288 del 23/10/2023

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
ADOTTATO DAL COMITATO DI GESTIONE CON DELIBERA N. 46 DEL
29/06/2023. PARERE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

E
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
Protocollo N.0017886/2023 del 23/10/2023